

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 04.10.2023 Numero versione: RO/11 11 (sostituisce la versione 10) Revisione: 10.05.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale:

Creteo®Repair CC 171

Impregnante idrofobizzante sec. EN 1504-2

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Fase del ciclo di vita

C/PW Uso al consumo / Uso generalizzato da parte di operatori professionali

Settore d'utilizzazione

SU19 Costruzioni

Categoria dei processi

PROC19 Attività manuali con contatto diretto

Categoria rilascio nell'ambiente

ERC10a / ERC11a Uso generalizzato di articoli a basso rilascio

Categoria degli articoli

AC0 Altro

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Impregnante - Prodotto per uso industriale, artigianale e privato, per rivestimento di superfici di costruzioni. Si sconsiglia l'impiego per altri scopi.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

RÖFIX SpA
Via Venosta 70
39020 Partschins (BZ)
Italia

Tel. +39 (0)473 966 100
Fax +39 (0)473 966 150
office.partschins@roefix.com
roefix.com

Informazioni fornite da:

Reparto sicurezza prodotto (nei giorni feriali 8:00 - 16:00)

1.4 Numero telefonico di emergenza



Centro Antiveleni (Ospedale Niguarda): +39/(0)2-66101029
Chiamata d'emergenza europea: 112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

(Continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31



Stampato il: 04.10.2023 Numero versione: RO/11 11 (sostituisce la versione 10) Revisione: 10.05.2023

Creteo®Repair CC 171

(Segue da pagina 1)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Non applicabile

Pittogrammi di pericolo

Non applicabile

Avvertenza

Non applicabile

Indicazioni di pericolo

Non applicabile

Consigli di prudenza

Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.

Ulteriori dati:

EUH208 Contiene Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC 247-500-7] e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one [EC 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Contiene i seguenti principi attivi biocidi per proteggere il prodotto. Si prega di notare le informazioni nella scheda di dati di sicurezza e le disposizioni di legge: Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC 247-500-7] e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one [EC 220-239-6] (3:1)

2.3 Altri pericoli

Il prodotto idrolizza con formazione di etanolo (CAS 64-17-5). L'etanolo è facilmente infiammabile. Limiti di esplosione 3,5 - 15 Vol%.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze

Questo prodotto è un preparato.

3.2 Miscele

Descrizione:

Miscela di alcossilano, silossano e acqua

Sostanze pericolose:

CAS: 55965-84-9 Numeri CE: 911-418-6 Numero indice:... 613-167-00-5 REACH: 01-2120764691-48	Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC 247-500-7] e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one [EC 220-239-6] (3:1) ☠ Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H311; Acute Tox. 3, H331; ☠ Skin Corr. 1B, H314; ☠ Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100); ☠ Skin Sens. 1, H317 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1B;H314: C ≥ 0,6 % Skin Irrit. 2; H315: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Eye Irrit. 2; H319: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,0015 %	< 0,00025%
--	--	------------

(Continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.10.2023 Numero versione: RO/11 11 (sostituisce la versione 10) Revisione: 10.05.2023

Creteo®Repair CC 171

(Segue da pagina 2)

Altri ingredienti (>20%):

Polymer REACH: ¹	Alcossisilano	25 - 50%
Polymer REACH: ¹	Polidimetilsilossano	25 - 50%

Ulteriori indicazioni:

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

¹ Non soggetto a registrazione a norma CE 1907/2006 Allegato V (punto 7) o Articoli 2.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso



Pronto soccorso

Indicazioni generali:

Per gli operatori di primo intervento non è necessario alcun particolare dispositivo di protezione individuale purché sia evitato il contatto con il prodotto.

Inalazione:

Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra. In caso di dolori sottoporre a cure mediche. In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Le scarpe e gli indumenti vanno lavati prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

Non strofinare gli occhi in quanto l'azione meccanica potrebbe causare ulteriori danni oculari. Se necessario, togliere eventuali lenti a contatto e lavare immediatamente gli occhi sotto un getto di acqua corrente per almeno 20 minuti. Se possibile, utilizzare una soluzione oculare isotonica (ad es. 0,9 % NaCl). Consultare sempre comunque un medico del lavoro o un oculista.

Ingestione:

Non provocare il vomito. Se la persona è cosciente, deve lavare la bocca con acqua e quindi bere abbondante acqua. Consultare un medico o un centro antiveleno.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti sono descritti nei paragrafi 2 e 11.

Pericoli:

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se ci si rivolge ad un medico, è raccomandabile fornirgli la presente scheda tecnica di sicurezza.

IT
(Continua a pagina 4)

Creteo®Repair CC 171

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Il prodotto è incombustibile, sia nella sua forma originaria di fornitura, sia in condizione miscelata. Le sostanze estinguenti e le modalità di spegnimento dell'incendio devono pertanto essere individuate in relazione alla combustione del materiale circostante.

Mezzi di estinzione idonei:

Il prodotto è incombustibile, sia nella sua forma originaria di fornitura, sia in condizione miscelata. Le sostanze estinguenti e le modalità di spegnimento dell'incendio devono pertanto essere individuate in relazione alla combustione del materiale circostante.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è né esplosivo né combustibile e non hanno nemmeno un effetto comburente rispetto ad altri materiali. Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non sono richiesti provvedimenti particolari. Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario. Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Altre indicazioni:

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Rispettare le avvertenze riguardo ai limiti di esposizione e indossare i dispositivi personali di protezione (punto 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura). Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Indossare abbigliamento protettivo personale. Mettere a disposizione possibilità di lavarsi/acqua per la pulizia degli occhi e della pelle. Persone predisposte a malattie cutanee o altre reazioni di ipersensibilità della pelle, devono evitare il contatto con il prodotto. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

(Continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31



Stampato il: 04.10.2023 Numero versione: RO/11 11 (sostituisce la versione 10) Revisione: 10.05.2023

Creteo®Repair CC 171

(Segue da pagina 4)

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

In sistemi chiusi con ambienti di vapore possono accumularsi tracce di sostanze infiammabili, quindi tenere lontano fonti infiammabili.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Conservabilità minima:

Periodo di conservazione (+5°C a 25°C): Vedi indicazione sulla confezione.

Classe di stoccaggio: 10

7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

DNEL

55965-84-9 Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC 247-500-7] e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one [EC 220-239-6] (3:1)

Orale	Azione a lungo termine	0,09 mg/kg bw/d (Consumente)
	Azione di breve durata	0,11 mg/kg bw/d (Consumente)
Per inalazione	Locale - Azione a lungo termine	0,02 mg/m³ (Consumente)
		0,02 mg/m³ (Operatore)
	Locale - Azione di breve durata	0,04 mg/m³ (Consumente)
		0,04 mg/m³ (Operatore)

PNEC

55965-84-9 Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC 247-500-7] e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one [EC 220-239-6] (3:1)

Acqua dolce	0,00339 mg/l (non specificato)
Acqua di mare	0,00339 mg/l (non specificato)
Sedimenti (Acqua dolce)	0,027 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua di mare)	0,027 mg/kg (non specificato)
Impianto di depurazione	0,23 mg/l (non specificato)

Componenti con valori limite biologici:

Non applicabile

(Continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.10.2023 Numero versione: RO/11 11 (sostituisce la versione 10) Revisione: 10.05.2023

Creteo®Repair CC 171

(Segue da pagina 5)

Valori limiti d'esposizione addizionali per pericoli possibili durante la lavorazione:

64-17-5 Etanolo

TWA (Italia)	Valore a breve termine: 1884 mg/m ³ , 1000 ppm
A3	

Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate. Evitare contatti prolungati e intensi con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Protezione respiratoria:



Ricorrere a respiratori solo in caso di formazione di aerosol o nebbia (tipo FFP2 sec. EN 149)

Protezione delle mani:



Guanti protettivi resistenti a sostanze chimiche in conformità a EN ISO 374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare. È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide. Per evitare problemi cutanei ridurre l'indossamento dei guanti al minimo indispensabile.

Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Policloroprene (spessore del materiale ≥ 0,5 mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)

Gomma nitrile (spessore del materiale ≥ 0,35 mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)

Gomma butile (spessore del materiale ≥ 0,5 mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.)

Fluorubber (spessore del materiale ≥ 0,4 mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.)

Guanti in gomma sintetica

Guanti in PVC

Si consiglia di utilizzare guanti protettivi in neoprene con uno spessore del materiale ≥ 0,5 mm.

Guanti in neoprene

(Continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.10.2023 Numero versione: RO/11 11 (sostituisce la versione 10) Revisione: 10.05.2023

Creteo®Repair CC 171

(Segue da pagina 6)

Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Guanti non a tenuta stagna in tessuto, pelle o materiali simili.

Protezione degli occhi/del volto:



In caso di pericolo di spruzzi indossare occhiali protettivi completamente chiusi in conformità a EN 166.

Tuta protettiva:



Tuta protettiva

Misure di gestione dei rischi:

Per garantire la necessaria efficacia è indispensabile un addestramento del personale sul corretto impiego dei dispositivi di protezione individuali.

8.2.2. Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione nell'ambiente. I residui vanno riutilizzati oppure smaltiti a regola d'arte.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisico	Liquido
Aspetto:	
Forma:	Pastoso
Colore:	Biancastro
Odore:	Leggero, caratteristico
Soglia olfattiva:	Non rilevante per la sicurezza
ph	La miscela non è solubile (in acqua).
Cambiamento di stato	
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100 °C
Infiammabilità	Sostanza non infiammabile.
Punto di infiammabilità:	64 °C (DIN 53171)
Temperatura di autoaccensione:	265 °C (DIN 51794)
Temperatura di decomposizione:	Non definito
Proprietà ossidanti:	Nessuno
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	Non definito
Superiore:	Non definito
Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Tensione di vapore a 20 °C:	23 hPa
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	0,9 g/cm³

(Continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.10.2023 Numero versione: RO/11 11 (sostituisce la versione 10) Revisione: 10.05.2023

Creteo®Repair CC 171

(Segue da pagina 7)

Granulometria:

Solubilità

Acqua:

Completamente miscibile

Contenuto solido:

81,0 %

9.2 Altre informazioni

Il prodotto idrolizza con formazione di etanolo (CAS 64-17-5). L'etanolo è facilmente infiammabile. Limiti di esplosione 3,5 - 15 Vol%.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi

Non applicabile

Gas infiammabili

Non applicabile

Aerosol

Non applicabile

Gas comburenti

Non applicabile

Gas sotto pressione

Non applicabile

Liquidi infiammabili

Non applicabile

Solidi infiammabili

Non applicabile

Sostanze e miscele autoreattive

Non applicabile

Liquidi piroforici

Non applicabile

Solidi piroforici

Non applicabile

Sostanze e miscele autoriscaldanti

Non applicabile

Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua

Non applicabile

Liquidi comburenti

Non applicabile

Solidi comburenti

Non applicabile

Perossidi organici

Non applicabile

Sostanze o miscele corrosive per i metalli

Non applicabile

Esplosivi desensibilizzati

Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono note reazioni pericolose.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile purché sia conservato in modo corretto e all'asciutto.

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto idrolizza con formazione di etanolo (CAS 64-17-5). L'etanolo è facilmente infiammabile. Limiti di esplosione 3,5 - 15 Vol%.

Conservabilità minima:

Periodo di conservazione (+5°C a 25°C): Vedi indicazione sulla confezione.

(Continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.10.2023 Numero versione: RO/11 11 (sostituisce la versione 10) Revisione: 10.05.2023

Creteo®Repair CC 171

(Segue da pagina 8)

Ulteriori dati:

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto finito non è testato. La dichiarazione è conforme alle caratteristiche dei singoli componenti.

Tossicità acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	LD/LC ₅₀	> 2.000 mg/kg (Ratto) (analogy conclusion)
Cutaneo	LD ₅₀	> 2.000 mg/kg (Ratto) (OECD 402 analogy conclusion)
Per inalazione	LD/LC ₅₀ (4h)	> 5,2 mg/l (Ratto)

55965-84-9 Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC 247-500-7] e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one [EC 220-239-6] (3:1)

Orale	LD ₅₀	64 mg/kg (Ratto)
Cutaneo	LD ₅₀	87,12 mg/kg (Coniglio)
Per inalazione	LC ₅₀ (4h)	0,5 mg/l (ATE)

Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):

Effetto irritante sulla pelle	OECD 404 (skin)	(Coniglio) (OECD 404 analogy conclusion)
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405 (eye)	(Coniglio) (OECD 405 analogy conclusion)
Eensibilizzazione	OECD 406 (sensitization)	(Cavie) (OECD 406 analogy conclusion)

55965-84-9 Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC 247-500-7] e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one [EC 220-239-6] (3:1)

Eensibilizzazione	OECD 406 (sensitization)	(Cavie) (OECD 406) sensitising
-------------------	--------------------------	--------------------------------

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione:

Nelle esposizioni prolungate, se a contatto con la pelle, può avere effetto sensibilizzante.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT SE):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(Continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31



Stampato il: 04.10.2023 Numero versione: RO/11 11 (sostituisce la versione 10) Revisione: 10.05.2023

Creteo®Repair CC 171

(Segue da pagina 9)

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT RE):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Esperienze pratiche

Non sono disponibili altre informazioni.

Osservazioni generali

Non sono disponibili altre informazioni.

Ulteriori dati tossicologici:

Se esposto agli acidi e attraverso una lenta idrolisi in soluzione acquosa, si forma etanolo (64-17-5). Questo irrita la pelle e le membrane mucose. L'inalazione di vapori concentrati e l'assunzione per via orale provocano condizioni simili alla narcosi, mal di testa, vertigini, ecc.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Il prodotto finito non è testato. La dichiarazione è conforme alle caratteristiche dei singoli componenti.

Tossicità acquatica:

55965-84-9 Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC 247-500-7] e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one [EC 220-239-6] (3:1)

LC ₅₀ (96h)	0,19 mg/l (Trota iridea - oncorhynchus mykiss)
EC ₅₀	7,9 mg/kg (Fanghi attivi)
EC ₅₀ (48h)	0,12 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia)
	0,0052 mg/l (Skeletonema costatum) (OECD 201)
	RAC Opinion
EC ₅₀ (72h)	0,048 mg/l (Alghe - pseudokirchneriella subcapitata)
	0,072 mg/l (Alghe - selenastrum capricornutum)
EC ₅₀ (96h)	0,22 mg/l (Trota iridea - oncorhynchus mykiss)
NOEC (72h)	0,0012 mg/l (pik) (OECD 201)
NOEC (48h)	0,00064 mg/l (Skeletonema costatum) (OECD 201)
	RAC Opinion
NOEC (21d)	0,004 mg/kg (Pulce d'acqua - daphnia magna) (OECD 211)
NOEC (28d)	0,098 mg/l (Trota iridea - oncorhynchus mykiss) (OECD 201)

12.2 Persistenza e degradabilità:

Una parte dei componenti è biodegradabile.

Grado di eliminazione:

55965-84-9 Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC 247-500-7] e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one [EC 220-239-6] (3:1)

OECD 301 D Closed-Bottle-Test	> 60 % (Fanghi attivi) (OECD 301 D)
	Oxygen depletion - readily biodegradable; S 200
OECD 308 Simulation Biodegradation	1,82 - 1,92 d (Sedimenti) (OECD 308)
	CIT; S 617

(Continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.10.2023 Numero versione: RO/11 11 (sostituisce la versione 10) Revisione: 10.05.2023

Creteo®Repair CC 171

(Segue da pagina 10)

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

55965-84-9 Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC 247-500-7] e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one [EC 220-239-6] (3:1)

Log Kow 0,75 (n-Ottanolo / Acqua) (OECD 107)
 S 5

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

55965-84-9 Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC 247-500-7] e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one [EC 220-239-6] (3:1)

Bioconcentration factor (BCF) 3,6 (Calcolato)
 EPIWIN; S 1177

12.4 Mobilità nel suolo:

Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

Letteratura

Non sono disponibili altre informazioni.

Effetti tossici per l'ambiente:

Non sono disponibili altre informazioni.

Comportamento in impianti di depurazione:

55965-84-9 Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC 247-500-7] e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one [EC 220-239-6] (3:1)

EC ₂₀ (3h)	0,97 mg/l (Fanghi attivi) (OECD 209)
OECD 302 B Zahn Wellens Test	100 % (Fanghi attivi) (OECD 302 B) Substance removal (HPLC), completely eliminated by biodegradation; S 2387
OECD 303 A Activated Sludge Units	> 80 % (Fanghi attivi) (OECD 303 A) active ingredient - rapid biodegradable; bridging S 199

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:

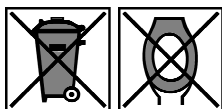
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:



Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

(Continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31



Stampato il: 04.10.2023 Numero versione: RO/11 11 (sostituisce la versione 10) Revisione: 10.05.2023

Creteo®Repair CC 171

(Segue da pagina 11)

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Catalogo europeo dei rifiuti

08 01 20	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19
----------	---

08 01 20 per residui del prodotto non elaborato

13.2 Imballaggi non puliti

Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
Solo gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

Detergente consigliato:

Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR, ADN, IMDG, IATA Non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR, ADN, IMDG, IATA Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR, ADN, IMDG, IATA

Classe Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR, IMDG, IATA Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa
conformemente agli atti dell'IMO**

Non applicabile

UN "Model Regulation":

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.

Direttiva (UE) 2012/18

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I :

Nessuno dei componenti è contenuto.

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

(Continua a pagina 13)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31



Stampato il: 04.10.2023 Numero versione: RO/11 11 (sostituisce la versione 10) Revisione: 10.05.2023

Creteo®Repair CC 171

(Segue da pagina 12)

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

Principi attivi agente biocida (98/8/EG):

Informazioni sulla base della ricetta, delle materie prime e della catena di fornitura.

Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC 247-500-7] e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one [EC 220-239-6] (3:1)	< 0,00025%
--	------------

Classificazione sec. 2004/42/EG:

IIA(g) 30 - Il prodotto contiene < 30 g/l COV (vedi capitolo 9)

Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 1 (Autoclassificazione): Poco pericoloso

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi:

·Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

·Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

·Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

·Regolamento (CE) N. 1013/2006 relativo alle spedizioni di rifiuti

·Regole tecniche per sostanze pericolose 900 - Limiti di esposizione professionale (TRGS 900, Germania)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Motivi per cambiamenti:

* Dati modificati rispetto alla versione precedente.

Frasei rilevanti:

H301 Tossico se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H331 Tossico se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(Continua a pagina 14)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del 1907/2006/CE, Articolo 31



Stampato il: 04.10.2023 Numero versione: RO/11 11 (sostituisce la versione 10) Revisione: 10.05.2023

Creteo®Repair CC 171

(Segue da pagina 13)

Consigli per le istruzioni:

Non sono necessari addestramenti ulteriori rispetto a quello prescritto per attività riguardanti sostanze pericolose.

Scheda rilasciata da:

Reparto sicurezza prodotto (+43/(0)5522-41646-0 / klaus.ritter@fixit-gruppe.com)

Interlocutore:

Dr. Klaus Ritter

Data della versione precedente: 21.12.2022

Numero di versione della versione precedente: 10

Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

MAK: Maximale Arbeitsplatz-Konzentration (maximum concentration of a chemical substance in the workplace, Austria/Germany)

PBT: persistent, bioaccumulative and toxic properties

vPvB: very persistent, bioaccumulative properties

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Ulteriori informazioni:

I dati contenuti nella presente scheda tecnica di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e sono basati sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Essi non costituiscono tuttavia alcuna garanzia riguardo alle caratteristiche del prodotto. L'utilizzatore dei nostri prodotti è pertanto tenuto a rispettare autonomamente e sotto la propria responsabilità le leggi, i regolamenti e le norme esistenti, anche se non citati nella presente scheda tecnica.